



COMUNE DI SENORBI'
Provincia del Sud Sardegna

copia

DECRETO SINDACALE N° 2 del 15-01-2020

OGGETTO: Legge 06.11.2012, art. 1 comma 7 e D. Lgs. 14.03.2013 art. 43. Individuazione del Segretario Comunale quale Responsabile in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza

Il Sindaco

Visti:

- la Legge n.3/2019 cd. "spazzacorrotti" sui nuovi delitti contro la Pubblica Amministrazione";
- l'art. 1 comma 7 della legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. f), del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 che testualmente dispone:
«7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salvo diversa e motivata determinazione. (...omissis...). Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.
- Il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", col quale viene istituita l'Autorità Nazionale Anticorruzione -ANAC.
- L'art 43 del D.lgs.n. 33/2013, rubricato "Responsabile della Trasparenza" come modificato dal D.lgs. n. 97/2016 che prevede che:
"1. All'interno di ogni Amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito "Responsabile": e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione". Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (O/V), all'Autorità Nazionale

Anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

5. In relazione alla loro gravità, il responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità.

Considerate le “Linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016, in cui si dice:

“ 2. Nell’obiettivo di programmare ed integrare in modo più incisivo e sinergico la materia della trasparenza e dell’anticorruzione rientra, inoltre, la modifica apportata all’art. 1, co. 7, della legge 190/2012 dall’art. 41 co. 1 lett. f) del d.lgs. 97/2016 in cui è previsto che vi sia un unico Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Dato atto che:

- questa sede di Segreteria Comunale è vacante dal 06.01.2019;
- con decreto n. 2 del 28/01/2019 è stata nominata Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di questo Comune il segretario comunale dott.ssa Maria Antonietta Cannas che aveva incarico di reggenza a scavalco della segreteria comunale;

Considerato che l’incarico di reggenza a scavalco della segreteria del Comune di Senorbì da parte della dott.ssa Maria Antonietta Cannas è terminato il 31/05/2019

Rilevato che pertanto è necessario provvedere alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Visto il Decreto 94772 (P) del 13.11.2019 con cui è conferito al dott. Matteo Muntoni, su richiesta del Sindaco del Comune di Senorbì, incarico di reggenza a scavalco per il periodo 23.11.2019 - 31.01.2020;

Visti:

- la legge 07.08.1990, n. 241, recante: “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: «*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*» e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”.

DECRETA

Di nominare, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e S.M.I. e dell'articolo 43, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, quale **Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza** di questo Comune il segretario comunale dott. Matteo Muntoni;

Di pubblicare il presente provvedimento e di indicare il nominativo del suddetto funzionario sul sito comunale nell’apposita sezione denominata “Amministrazione trasparente”;

Di comunicare infine, il nominativo del suddetto funzionario utilizzando l’apposito modulo predisposto dall’ANAC.

Il Sindaco
F.to Dott. Alessandro Pireddu

